

---

# SALVO BENNARDELLO

Scultore e Designer, Salvatore (Salvo) Bennardello nasce a Tripoli il 21 giugno 1949.

Dal 1955 al 1971 vive a Comiso (Catania), in Sicilia.

Presso importanti scultori e architetti del luogo svolge un particolare tirocinio, partecipando alla progettazione di arredi liturgici e architettonici.

Frequenta l'Istituto d'Arte a Comiso.

Nella bottega di validi maestri d'arte, sul modello di personali bozzetti preparatori, esegue diverse sculture marmoree a tema sacro, situate in varie chiese della Sicilia.

Nel 1971 si trasferisce ad Aprilia (Latina).

Tra gli anni '70 e '80 inizia il suo percorso come designer, progettando e realizzando elementi d'arredo per spazi privati: è in questo periodo che perfeziona le sue conoscenze riguardo i diversi materiali impiegati nella lavorazione, e le sue competenze nella progettazione di mobili di design.

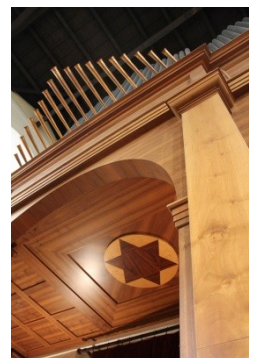
Contemporaneamente si fa conoscere come artista, esponendo le sue opere in svariate mostre d'arte contemporanea che si tengono nella Capitale.

Vince il premio di pittura Massey-Ferguson, e inizia un periodo in cui gli viene commissionata la realizzazione di numerose opere a tema sacro, tra cui: i progetti che riguardano la realizzazione dell'altare, dell'ambone, dello scanno presidenziale e altri elementi di arredo, come il grande confessionale e l'intervento scultoreo all'imponente blocco di pietra che accoglie il Tabernacolo, per la chiesa Maria Madre della Chiesa di Aprilia (LT); e, per la chiesa di San Matteo in Nettuno (RM), la grande formella in travertino "Gesù che cade sotto il peso della croce".

Dal 1990 vive e lavora a Latina.

Dal 1991 al 1995 è costantemente impegnato nei lavori di decorazione della chiesa arcipretale S.Michele di Aprilia (LT), all'interno della quale:

- progetta ed esegue in legno, la grande struttura architettonica del supporto dell'Organo installato nella navata centrale;
- Progetta in seguito l'arredo in legno dell'intero Abside e realizza per esso quattro grandi bassorilievi in travertino raffiguranti gli Evangelisti;
- al centro dell'Abside, sempre in travertino, colloca la scultura rappresentante la Gloria, dove è custodito il Tabernacolo.
- riatta la navata centrale per alloggiare la grande Via Crucis, i nuovi confessionali, i due nuovi altari dell'Immacolata e di S.M. Arcangelo, il fonte battesimale, l'ambone e il leggio; il tutto realizzato in travertino. In bronzo è il leone che sostiene cero pasquale.



Durante gli anni '90 è impegnato ancora in soggetti a tema sacro:

- Per la Chiesa SS.mo Nome di Gesù in S. Maria delle Mole (Roma), realizza una singolare Via Crucis in travertino;
- Per il Santuario Madonna del Tufo di Rocca di Papa (Roma), realizza in gesso il modello per la Madonna "Nostra Signora della Trinità". E ancora a Rocca di Papa, per la Chiesa "Sacro Cuore di Gesù", progetta e realizza un'opera in bronzo: il gran timpano sormontante in facciata il portone principale, che rappresenta Gesù tra i bambini;
- Su commissione del Vescovo D. Bernini, realizza un'imponente Via Crucis in bronzo per il Seminario Diocesano di Albano (Roma), collocata nel parco esterno;
- A Frascati (Roma), su commissione del Vescovo G.Matarrese, per la Chiesa del SS.mo Nome di Gesù realizza nella facciata d'ingresso, sul portone principale un timpano in bronzo, raffigurante il "San Giuseppe Lavoratore";
- Su commissione del Vescovo Matarrese, e per la suddetta chiesa, in bronzo realizza un'opera in bronzo sul tema del Giubileo (apertura della Porta della Vera Vite" Gv.15,1), collocata nella facciata, sopra il portone d'ingresso;
- Per il Santuario di S.Gaspere in Albano (Roma), realizza in bronzo la "Via Sanguis" (le sette Effusioni del Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo), progettandone inoltre la collocazione. L'opera è composta di sette grandi formelle, più un'ottava di maggiori dimensioni, rappresentante l'Esaltazione dell'Agnello, San Gaspere e i Missionari nel mondo;
- Per la Parrocchia di S. Matteo in Latina, progetta e realizza il nuovo sagrato e il gruppo bronzeo raffigurante Gesù e i bambini, dal tema "Io sono in mezzo a voi";
- Per la chiesa Sacro Cuore di Gesù, a Rocca Imperiale (Cosenza), con approvazione della CEI, progetta e realizza in bronzo il Fonte Battesimale, l'Altare e l' Ambone;



Realizza inoltre tra il 1994 e il 1996, sculture a tema vario, alcune delle quali vengono posizionate in spazi pubblici, un esempio è il "Monumento agli Alpini", un tutto tondo in bronzo che viene collocato nel parco dedicato agli alpini nel comune di Aprilia (LT), ed altre, in bronzo e marmo, che sono parte di collezioni private, quali "Pegaso", "La Competizione", "Rwanda".



La prima parte degli anni 2000 è caratterizzata dai grandi lavori, tra Latina e Firenze, per il gruppo ospedaliero GIOMI.

Dal 2002 al 2004, su commissione del direttivo dell'Ospedale I.C.O.T. di Latina, progetta e dirige i lavori del parco antistante l'ingresso.

In esso realizza la grande fontana, la scalinata d'ingresso, i locali tecnologici, le varie fioriere e i nuovi viali, ma più importante, uno slargo dove colloca un altorilievo in bronzo, "l'Accoglienza" e il gruppo bronzeo a tutto tondo raffigurante il passo evangelico del "Buon Samaritano".

L'intera opera è in travertino con particolari interventi musivi.

Di seguito progetta il frontone della pensilina d'ingresso, opera musiva inserita in lastre di travertino, inserendo in essa, sempre da suo progetto, il logo del gruppo ospedaliero.

Sempre per lo stesso ospedale realizza un'opera in bronzo rappresentante il tema "La Scienza e La Medicina", collocata nel giardino interno.

Inoltre sempre su suo progetto realizza l'intera facciata d'ingresso dell'ospedale; su lastre di travertino esegue motivi architettonici e scultorei, tra cui inserisce il bassorilievo, raffigurante "L'Albero ortopedico", simbolo dell'Ortopedia.



A Firenze, nel 2006, per la Clinica "Ulivella" (GIOMI), realizza su suo progetto, la scultura bronzea "Il Consolatore": opera a tutto tondo di notevoli dimensioni, posta nel parco antistante l'ingresso della suddetta clinica. Questa raffigura un angelo che sorregge una figura bisognosa, identificata in un giovane.

Tra il 2007 e il 2011 è di nuovo attivo nel campo dell'arte sacra:

A Napoli, per la Chiesa "Regina Mundi", di nuova costruzione, realizza il grande portone in bronzo sul tema "Gesù salva i giovani per intercessione del Papa Giovanni Paolo II e della Madonna".

Per la Chiesa di San Francesco d'Assisi a Latina esegue su suo progetto il grande bassorilievo in bronzo raffigurante "L'Ultima Cena"; prepara inoltre i disegni a grandezza reale per il bassorilievo sul tema "Il Cantico delle Creature" da inserire nell'abside della medesima chiesa.

Per la chiesa S.Matteo a Latina, con interventi architettonici riatta l'abside. Ai piedi della croce posiziona due dipinti ad olio raffiguranti la Madonna e San Giovanni apostolo e ai lati due tondi ad olio raffiguranti i due angeli: Annunciazione e Resurrezione.

Realizza la nuova Via Crucis che colloca nella navata e progetta il nuovo portone in legno dove inserisce due formelle in bronzo raffiguranti "La chiamata di San Matteo evangelista".

Per il Santuario del terzo millennio, a Cochimbo, in Cile, progetta con approvazione uno di tre portoni d'ingresso al santuario, sul tema "La Carità".

Nel 2009, A Roma, per una villa privata, realizza un'imponente opera ornamentale a tutto tondo ("Drago"), con la quale si cimenta nell'uso di nuove tecniche e materiali: cemento e piastrelle a mosaico. La scultura raffigura un Drago, dalla cui bocca fuoriesce acqua, tramite una fontana installata all'interno.

Nel 2011 vengono collocate, nella chiesa S.Michele di Genzano di Lucania (Potenza), i due grandi altorilievi realizzati in fibreglass, "San Michele Arcangelo Apocalisse 12, 9" e "Madonna Benedicente".

Nell'ottobre 2014 espone a Venezia, nel Palazzo Falier, alle mostre curate da Vittorio Sgarbi di "Spoleto Arte Incontra Venezia", con le opere "Il saggio e l'allievo" e "La competizione".

Successivamente prende parte alla mostra d'arte contemporanea "Keep Art and Dream", che si svolge a Roma, con le sculture "Rwanda" e "Danzatrice".

Nel Maggio 2015, ancora con il bronzo "Rwanda" è finalista nel premio "Orizzonte Contemporaneo", e prende parte alla conseguente esposizione che si tiene nella villa Pamphili a Roma.

Nel 2014 fonda il suo marchio di design, "DESIGN Salvo Bennardello ®", tramite il quale vengono firmati diversi pezzi d'arredo d'interni ed esterni da lui stesso progettati e in alcuni casi realizzati, implementando la scultura nella realizzazione di progetti d'arredo e favorendo una consonanza tra arte e design. Esempi sono: il buffet "Elegance", le cornici artistiche "Frame" e "Incontro", o la libreria "Stream", annoverata tra gli esempi di soluzioni di scaffalature moderne dalla rivista di design Homify. Collabora inoltre con diversi marchi nel settore dell'arredo di design, come Petrastone® Italia, con cui espone un progetto di pannelli decorativi scolpiti per interpareti, presso l'esposizione Coverings 2015 tenutasi ad Orlando, in Florida nell'aprile 2015.

